

Superato il milione e 300 mila copie: la più alta diffusione mai raggiunta in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La diffusione dell'Unità il Primo Maggio ha superato ogni precedente, oltrepassando la cifra di 1.300.000 copie raggiunta in occasione del 50° dell'Unità. Il Mezzogiorno ha dato un contributo eccezionale a questo risultato. La Segreteria del PCI rivolge il proprio plauso a tutte le organizzazioni di Partito e della Federazione Giovanile Comunista e a tutti i militanti che hanno contribuito a questo importante successo. Occorre ora proseguire nello sforzo per contrastare la disinformazione e le menzogne e per insegnare a votare per il «NO» nel referendum, in difesa dei diritti civili e delle libertà. Sia di incitamento il grande successo del Primo Maggio a nuovi risultati nella diffusione dell'Unità e in tutto il lavoro capillare da farsi nei dieci giorni che separano dal voto. Ancora una volta i comunisti compiano fino in fondo il proprio dovere accanto alle altre forze impegnate in una battaglia di libertà. LA SEGRETERIA DEL PCI

La festa dei lavoratori celebrata in tutti i centri del Paese

GRANDI E COMBATTIVE MANIFESTAZIONI PER L'UNITÀ E LA DIFESA DELLA LIBERTÀ

Possente Primo Maggio a Lisbona

Cortei e comizi a Firenze, Palermo e Milano - Sottolineato ovunque l'impegno antifascista - Solidarietà internazionalista - Un milione di persone per le vie di Lisbona - Cunhal: occorre tagliare le radici del fascismo - Amnistia per tutti i giovani che si sono rifiutati di combattere nella guerra coloniale

INTERVENTI INAMMISSIBILI

FACILI profeti eravamo stati, quando avevamo detto che, inevitabilmente, una volta deciso lo scontro su un tema come questo del divorzio, la D.C. si sarebbe impegnata in prima fila, facendo appello alla parte dell'opinione pubblica meno informata, o volutamente disinformata e ingannata, e alle forze più retrograde della società italiana. Del resto, l'on. Piccoli lo aveva detto chiaramente: «Se il referendum ci sarà, la D.C. non potrà non fare una crociata». Non avevamo però previsto il grado di rozzezza, né il personale frenetico impegno del sen. Fanfani, il quale non si preoccupa affatto della coerenza: una volta (poniamo nei giorni dispari), i comunisti vengono presentati come quelli che — per la loro natura di classe, per le tradizioni marxiste e togliattiane, per le concezioni prevalenti nell'Unione Sovietica e in Polonia, ecc. — sarebbero all'opposto dei difensori della famiglia. Un'altra volta, e precisamente in un giorno pari, ad Agrigento, l'on. Fanfani ha detto: il PCI vuole «catturare tutti i voti dei partiti democratici, fino a quello liberale» (ma quanto siamo bravi, noi comunisti) e ciò per «ottenere due effetti: rompere definitivamente nella famiglia la base essenziale di una società stabile e sana; rompere l'equilibrio democratico esistente ed avvicinarsi così a realizzare il sogno di sempre, cioè l'eliminazione di ogni ostacolo democratico verso quelle luminose mete di cui l'Unità ci ha offerti l'ultimo esempio». Si direbbero farneticazioni! In verità, si tratta di mistificazioni e falsificazioni, a cui il segretario della DC, costatando l'isolamento politico in cui si è cacciato, affannosamente ricorre nell'estremo tentativo di strappare almeno una vittoria numerica: «così, in un'occasione di questa natura, una stessa DC, e alla stessa DC, e alla Chiesa».

la legge consente a un coniuge di ottenere dall'altro coniuge il mantenimento, ai sensi dell'art. 145 c.c., «indipendentemente» dalla proposizione di una domanda di separazione personale. Né consegue l'impossibilità che il coniuge colpevole imponga unilateralmente la separazione — o successivamente il divorzio al coniuge incolpevole.

QUANTO al presunto autoritarismo, è un'altra affermazione contraddetta dal testo della legge, che nell'art. 1 detta: «Il giudice pronuncia lo scioglimento del matrimonio... quando accerta che la comunione spirituale e materiale tra i coniugi non può essere mantenuta o ricostituita...».

E dobbiamo ancora ricordare la dichiarazione di voto del sen. Giovanni Leone: «Il rifiuto dell'autoritarismo nella legge non vale solo per quelle norme nelle quali è stato recepito con maggiore incisività... ma anche per quelle norme in cui l'applicazione può apparire automatica. Lo spirito non automatico è stato impresso nell'art. 1 e nell'art. 2... E dobbiamo ancora una volta ricordare il giudizio che di questa legge diedero, nella loro relazione di minoranza, i deputati dc, nel novembre 1970? «La modificazione saliente introdotta nella normativa del Senato è rappresentata dal riconoscimento di un potere discrezionale al magistrato, tolto dalla posizione di semplice certificatore dell'esistente rottura della comunione familiare in cui l'aveva costretto il testo approvato da questo ramo del Parlamento...». Nonostante tutti questi chiarimenti, gli antidivorzisti continuano a propagare quel cumulo di inesattezze, contraffazioni, sciocchezze e anche volgarità, di cui il brano esposto è un campione eloquente.

Naturalmente, nessuno si sogna di contestare il diritto di sostenere le ragioni di una posizione abrogazionista, ma quello che certamente non è democratico, non è civile, e non è cristiano, è il fondare la richiesta di abrogazione della legge sulle mistificazioni, sulle bugie, rivolte a provare terrori e resistenze infondate. Questo è non già «illuminare le coscienze», bensì «oscurarle».

L'affermazione di Fanfani, poi, secondo cui il partito comunista è la forza che in Italia vuole rovinare definitivamente la famiglia è un'ipudente capovolgimento della verità. Il sen. Fanfani, infatti, sa benissimo quale parte il partito comunista ha nel divorzio: la collaborazione della legge fatta in Senato dal sen. Leone. Inoltre, egli sa benissimo che il partito comunista si è tenacemente battuto in tutti questi anni per introdurre nella disciplina italiana del divorzio — anche se da noi sempre guardata con timore e sogghigno — ulteriori modificazioni che venissero incontro alle più importanti esigenze avanzate dal mondo cattolico e dalla DC. Contemporaneamente, il PCI ha dato un grande contributo alla riforma del diritto di famiglia. Il partito comunista, inoltre, è la forza che più coerentemente si batte contro i fenomeni di corruzione e disgregazione di una società fondata sullo sfruttamento, sull'egoismo e il cinismo dei ceti privilegiati e parassitari e che più coerentemente opera per una prospettiva di collaborazione tra tutti gli uomini di buona volontà per la salvezza e il progresso della civiltà umana, nella giustizia, nella libertà e nella pace. Noi, comunisti italiani, siamo la forza che con maggiore coerenza ha impostato e perseguito una politica nazionale ecclesiale fondata sulla pace religiosa, sull'art. 7 della Costituzione, sulla revisione del Concordato. È stata la DC che si è dimostrata incapace di raccogliere le proposte nostre, del PSI, di altre forze democratiche, laiche e cattoliche. Ancora a metà di gennaio, noi abbiamo fatto proposte — pubblicamente conosciute e di cui possiamo sempre dare ulteriori documentazioni — per un accordo su



LISBONA — Una immagine della straordinaria folla che ha celebrato per la prima volta dopo quasi 50 anni il 1° Maggio nella capitale portoghese.

Per l'impostazione oltranzista data alla campagna del referendum

Fanfani elogiato dal caporione del MSI

Nuove ferme denunce dei falsi della DC

Il compagno Enrico Berlinguer riafferma a Chieti e a Bari che è necessario scongiurare il tentativo di far regredire il nostro Paese - Una «grossa bugia» democristiana alla TV smontata dall'ex ministro della Giustizia Reale (PRI): non sono veri i dati forniti sulle separazioni legali

La segreteria DC è stata elogiata ieri dal segretario del MSI, ed è stata sbandierata in modo clamoroso dall'ex ministro della Giustizia, on. Orlando Reale (PRI), per i falsi del suo rappresentante (l'on. Forlani) nel corso della trasmissione televisiva di ieri sera dedicata al «referendum». Il caporione missino ha detto nel corso di una conferenza stampa di «apprezzare» l'impostazione anticomunista data da Fanfani alla campagna del 12 maggio, ed ha citato con favore alcune affermazioni contenute in un discorso del segretario dc a Viterbo.

Nel confronto in TV Reale-Forlani di ieri sera, la DC è stata colta con le mani nel sacco. L'ex ministro della Giustizia repubblicano ha smontato molto seccamente la DC: Forlani aveva detto, concludendo il dibattito a due, che negli ultimi tre anni i casi di separazione legale sono raddoppiati. E in questo modo voleva accreditare la tesi del prof. Gabrio Lombardi, secondo cui il divorzio chiamerebbe divorzio; e l'on. Reale ha subito precisato che si tratta di una «grossa bugia». Non è vero che le separazioni legali siano raddoppiate negli ultimi tre anni. In conseguenza dell'applicazione della legge Fortuna-Baslini, la DC ha truccato sfacciatamente i dati.

Dal nostro inviato

BARI, 2 - Oltre diecimila lavoratori, contadini, donne, famiglie in festa ieri a Chieti, nella piazzetta di S. Giustino; decine di migliaia, oggi a Bari nella piazzetta del teatro Piccinni.

I due discorsi tenuti dal compagno Berlinguer, uno in Abruzzo e uno qui nel capoluogo pugliese, testimoniano dell'impegno, della carica ideale, dell'attenzione non solo del compagno ma di migliaia di cittadini che forse per la prima volta partecipavano a un comizio del nostro partito: venuti per capire, per ascoltare, per chiarirsi dei dubbi, per essere capaci di meglio convincere a votare «no» il 12 maggio.

Un caldo applauso ha risposto, a Bari e a Chieti, al saluto di Enrico Berlinguer: «Noi, nella giornata del 1. maggio, ai lavoratori di tutte le fedi e di tutti i paesi, in particolare a quelli del Mezzogiorno».

A Chieti — provincia «bianca» dove la DC ha il 58% dei suffragi — una presenza popolare tanto massiccia ha un valore politico partecolare e testimonio di una volontà di partecipazione, anche soltanto di «informazione», da parte di gente magari lontana dal nostro partito, che è molto significativo. Davanti alla sagoma austera della gotica chiesa di S. Giustino, spiccava sul palcoscenico un alto pannello, una colorata immagine di una famiglia, opera del pittore Bruno Saba.

Nella folla, fra le bandiere rosse e tricolori, l'eccezionale stralzo (almeno tre buoni lenzuoli matrimoniali cuciti insieme) che dice il «no» di Atessa, poi quelli delle «donne del Sangro», di Trano e dell'Aquila, di Tollo, di Pescara. Il piccolo centro

Impegni concreti chiesti dai sindacati al governo

Precisi impegni, senza dilazioni e ulteriori promesse, sono stati chiesti dalla Federazione CGIL, Cisl e Uil al governo nel corso dell'incontro che si è svolto ieri sera. Inevitabilmente, con particolare riferimento al Mezzogiorno, controllo dei prezzi, equo canone per gli affitti delle abitazioni e blocco delle tariffe pubbliche, aumento delle pensioni: alla dinamica salariale, elevazione della quota essente per i redditi da lavoro dipendente, sono i punti di attacco del sindacato.

Petrolio: si riapre l'inchiesta sui ministri assolti

L'inchiesta sugli ex ministri in un primo tempo assolti per lo scandalo petrolifero sarà riaperta: così ha deciso su richiesta del PCI la Commissione parlamentare inquirente. A PAGINA 6

Nuovi aumenti dei prezzi per il freno alle importazioni

Le misure prese dal governo per rallentare l'importazione di merci a basso costo comportano un aumento di costi del 13-15% per i prodotti di consumo di largo consumo. Il costo della vita in apprensiva si rincorre senza precedenti del mese scorso. Vengono soprattutto colpiti i consumi alimentari per l'impossibilità di rifornirsi in Italia e causa dello stato in cui versano i coltettori. Pensionati e salari, già duramente decurtati, subiscono un'ulteriore perdita di potere d'acquisto anche in assenza di «meccanismi per adeguarsi al costo della vita». Il credito per investimenti sociali e produttivi viene eliminato senza che nessuno prenda provvedimenti. Il movimento pubblico nei settori dove la manifestazione è ancora più urgente.

Sossi: trovata una prigione? Ancora azioni provocatorie a Torino e Milano

Secondo una voce diffusa ieri sera a Genova, gli inquirenti avrebbero trovato una prigione in cui per qualche tempo sarebbe stato rinchiuso Mario Sossi. La «prigione» sarebbe in un vicolo dell'entroterra. Nel frattempo è giunta nella città ligure la notizia che si occupo dei delitti. Viene che si occupo di un'organizzazione di Edgardo Sogno, al tipico stampo provocatorio, da parte di appartenenti alla stessa organizzazione.

Ugo Baduel

(Segue a pagina 11)

le brave persone

LA «Tribuna del referendum» televisiva di martedì, che ci ha fatto assistere a due dibattiti, uno tra la senatrice Carotina, indipendente di sinistra, e il democristiano on. Ruffini (moderatore De Luca) e l'altro tra l'on. Bozzi, liberale, e il professor Cotta, del Comitato dei promotori del referendum (moderatore Zattini), è cominciata, si può dire, con una affermazione di on. Ruffini la quale ha giustamente sorpreso le sue interlocutrici: «Noi conduciamo questa battaglia contro una legge che reputiamo ingiusta ed iniqua e non contro il principio del divorzio in sé...».

«Siccome poi il rappresentante democristiano, subito dopo, ha regolarmente presuppinto prendendosi appunto col divorzio «in sé», on. Ruffini avrebbe dovuto, pronunciata la prima sconcertante affermazione, andare di là un momento e mettersi una parrucca e una barba finta, per poi tornare dicendo: «Cuci, Mi riconoscente?». Se, anche per gentilezza, avessimo fatto finta di non riconoscerlo, egli avrebbe potuto serenamente contraddirsi, come del resto ha fatto con assoluta tranquillità.

L'on. Ruffini usa ogni tanto alzare gli occhi al cielo, oltre il video. Egli crede certamente in Dio, ma spera che il Signore non sia sempre lì ad ascoltarlo. Molti democristiani contano sul fatto che Dio ogni tanto si allontani, chiamato da altre faccende, come certi bonari eserciti di un tempo che lasciavano un biglietto sulla porta, con scritto «Torno subito». Ai due bastano pochi minuti di distrazione del Padreterno: un accordo con un petroliere è presto fatto, una legge è subito rinviata, un decreto è immediatamente emesso; e adesso che c'è di mezzo il divorzio, a mentire, abituati come sono, gli occorrono pochi attimi. Se poi Dio tardava, come fa qualche volta perché certi spetta-

Dal nostro inviato

LISBONA, 2. Oggi c'è, nei portoghesi, l'orgoglio di se stessi: perché ieri Lisbona era stata, senza dubbio, la città più felice del mondo. Sono due affermazioni che debbono essere giustificate per evitare che appaiano puramente trionfistiche: giustificate partendo da quanto ci era accaduto di scrivere che «si può intuire che sarà il prossimo 1. maggio a Lisbona»: perché se intuitivo come sarebbe stata una giornata di entusiasmo, di liberazione, non potevamo prevedere quali dimensioni questo entusiasmo avrebbe raggiunto. Peraltro ci consola il fatto che non lo aveva previsto nessuno, neanche a Lisbona vive, neanche i partiti politici, le organizzazioni dei lavoratori, neanche gli uomini della Giunta.

Appunto le autorità locali, oltre che i dirigenti dei partiti politici, dicono che al corteo promosso dalla CDE-MDP e dalle organizzazioni dei lavoratori, hanno partecipato almeno 500.000 persone. Ma questo mezzo milione si riferisce esclusivamente a quelli che hanno percorso a piedi la strada da Alameda Alfonso Henriques allo stadio; non sono calcolati quelli che ininterrottamente gemivano le vie lungo il percorso, quelli che con pentole e copertoni dalle finestre delle abitazioni rimovano gli slogan scanditi dalla folla, quelli che si trovavano sulle migliaia di macchine che per tutta la giornata (e questa mattina alle tre erano ancora in giro) ritonavano con i clacson gli stessi slogan. La cifra totale, quindi, si aggira (e anche in questo caso la valutazione è concorde) sul milione di partecipanti.

Il lavoro, la milizia di partito, gli anni ci hanno fatto assistere a moltissime altre celebrazioni di questa festa, ma non a una così: il riferimento non è solo al numero dei partecipanti, ma al clima. Forse si può rendere più comprensibile tutto questo rilevando che la data era stata dichiarata festa nazionale appena il giorno precedente, per cui non è stato possibile organizzare la festa neppure a livello della struttura cittadina; sicché ieri il Portogallo si è fermato in blocco: chiusi tutti indistintamente i negozi di ogni genere, compresi i ristoranti, i bar, le tabaccherie, persino mangiare o bere è diventato impossibile se non nelle abitazioni private o nei maggiori alberghi; fermi i mezzi di trasporto, bisognava raggiungere a piedi o facendo l'autostop con le auto degli altri partecipanti l'Alameda che per di più è lontana dal centro, verso l'aeroporto: gli abitanti di Lisbona lo hanno fatto a centinaia di migliaia.

Kino Marzullo
(Segue a pagina 11)

Messaggio di Berlinguer al compagno Cunhal

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, ha inviato il seguente messaggio al compagno Alvaro Cunhal, segretario generale del PC portoghese:

«Giungo il caloroso saluto agrare e l'abbraccio fraterno del comunista italiano e miei personali a te e a tutti i compagni e ai lavoratori portoghesi nel momento in cui, con la rinata libertà, potete continuare a sviluppare in condizioni più favorevoli la vostra leale lotta per l'affermazione della democrazia, per l'unità del popolo del Portogallo, per l'indipendenza dei popoli dell'Angola, del Mozambico e delle Guinee-Sa...».

Paolo Bufalini (Segue a pagina 13)

Il decreto del governo si traduce in un nuovo attacco alla capacità d'acquisto

Il freno posto alle importazioni farà ancora rincarare i prezzi

Obbligo agli importatori di effettuare un deposito pari al 50 per cento del valore delle merci - Come si è giunti alla decisione sotto la spinta della crisi valutaria - L'assenza di misure per l'agricoltura e di provvedimenti contro il carovita porterà a una limitazione di consumi senza reali vantaggi per i prodotti alimentari nazionali

Il consiglio dei ministri, nella sua ultima riunione (la sera del 30 aprile), ha varato un decreto che impone agli importatori di effettuare un deposito infruttifero pari al 50% del valore delle importazioni per tutte le merci correnti...

La decisione di colpire in questo modo le importazioni era stata presa fin da lunedì; così risulta da una nota ufficiosa, pubblicata sul sito del Consiglio dei ministri...

Una presa di posizione della Confagricoltura accetta il provvedimento sulle importazioni e parla di «insufficiente compensazione» della CEE...

CONTRÒ SACERDOTI DELLA CHIESA CATTOLICA
Altri provvedimenti repressivi
Solidarietà di ecclesiastici e credenti per don Franzoni - Un altro sacerdote sospeso a divinis - Grave «pastorale» del vescovo di Caserta - Una nota del Vaticano

Le reazioni nella Comunità

BRUXELLES, 2. Le reazioni comunitarie alle decisioni del governo italiano di adottare drastiche misure di contenimento delle importazioni sono caratterizzate fino ad ora da un tono interlocutorio; né sconomiche, né piena approvazione.

CONSEGUENZE - L'obbligo di un deposito infruttifero semestrale pari al 50% del valore delle merci importate...

Nuovo aumento per il prezzo della carta
Il prezzo della carta per i giornali quotidiani è aumentato dal primo maggio di oltre 30 lire al chilogrammo.

La legge concede il divorzio?
di assurde affermazioni (se vincessero i sì l'Italia sarebbe ancora una volta fatta di civiltà alle genti umane)

La commissione europea si è riunita mercoledì a Bruxelles in esame i possibili aspetti delle decisioni italiane sugli scambi intracomunitari...

Lo scopo del freno alle importazioni è quello di ridurre il disavanzo della bilancia dei pagamenti...

La redazione del settimanale cattolico Com ha pubblicato un documento di 150 parroci di diverse province italiane...

IN DIFESA DI UN DIRITTO DI LIBERTÀ
Nuovi pronunciamenti per il NO
Conferenza-stampa a Cagliari del preside della Facoltà di Magistero prof. Pala - Documento di 150 parroci di diverse province italiane...

Domani si riunirà anche il consiglio dei GATT a Ginevra, per esaminare le decisioni italiane. Queste ultime, mentre possono essere giustificate dalle disposizioni del Trattato di Roma...

REAZIONI - Il ministro Colombo sarà oggi a Bruxelles per fornire chiarimenti alla Commissione della Comunità europea...

La redazione del settimanale cattolico Com ha pubblicato un documento di 150 parroci di diverse province italiane...

Manifestazioni del PCI
OGGI - Monterado (Ancona), Barca, Caserta, Chiaromonte, Modena, Colombaro, Arezzo e Forano, Di Giulio, Lamezia Terme, Imbriani, Vibo Valentia, Massara (Taranto), Rimes, Scari, Serris, Locri (R. Calabria), Ambrosio, Reus (Basilicata), Boldrini, Romano L. (Bergamo), Bonaccini, Genova-P. S. Martino, Gerolamo, Camarota (Vareggio), Cecchi, Clusone (Bergamo), Chiarante, Riva Ligorio (Imperia), D'Almeida, Sarsina (Forlì), Fichi, Berrini (Ferrara), Giadresco, Bagheria (Palermo), La Torre, Torremaggiore (Foggia), Lombardi, Radice, Scalfi (Salerno), G. Pajetta, Cassini (Areezo), G. Tedesco, Castel S. Giorgio (Salerno), Valenza.

Non è dunque il petrolio la principale fonte di squilibrio commerciale dell'Italia ma, anzitutto, il deficit delle esportazioni di prodotti agricoli e industriali...

Non è dunque il petrolio la principale fonte di squilibrio commerciale dell'Italia ma, anzitutto, il deficit delle esportazioni di prodotti agricoli e industriali...

La redazione del settimanale cattolico Com ha pubblicato un documento di 150 parroci di diverse province italiane...

Giornalisti del «Carlino» per il «no» nel referendum
La stragrande maggioranza dei giornalisti del Resto del Carlino di Bologna, in una dichiarazione pubblicata sul quotidiano, si dichiarano favorevoli alla legge sul divorzio...

Non avranno modo di spostarsi sulla produzione italiana, che è e rimane in gravi difficoltà: tanto più se il maggior costo delle importazioni riguarderà anche i prodotti come i mangimi e i vitelli da ingrasso...

Non avranno modo di spostarsi sulla produzione italiana, che è e rimane in gravi difficoltà: tanto più se il maggior costo delle importazioni riguarderà anche i prodotti come i mangimi e i vitelli da ingrasso...

La redazione del settimanale cattolico Com ha pubblicato un documento di 150 parroci di diverse province italiane...

Manifestazioni del PCI
OGGI - Monterado (Ancona), Barca, Caserta, Chiaromonte, Modena, Colombaro, Arezzo e Forano, Di Giulio, Lamezia Terme, Imbriani, Vibo Valentia, Massara (Taranto), Rimes, Scari, Serris, Locri (R. Calabria), Ambrosio, Reus (Basilicata), Boldrini, Romano L. (Bergamo), Bonaccini, Genova-P. S. Martino, Gerolamo, Camarota (Vareggio), Cecchi, Clusone (Bergamo), Chiarante, Riva Ligorio (Imperia), D'Almeida, Sarsina (Forlì), Fichi, Berrini (Ferrara), Giadresco, Bagheria (Palermo), La Torre, Torremaggiore (Foggia), Lombardi, Radice, Scalfi (Salerno), G. Pajetta, Cassini (Areezo), G. Tedesco, Castel S. Giorgio (Salerno), Valenza.

Il decreto governativo che tende a limitare drasticamente le importazioni facendone aumentare notevolmente il costo, è tale da suscitare le più vive preoccupazioni. Trattandosi di un atto protezionistico deciso per cercare di frenare il pesante squilibrio commerciale e l'emorragia di capitali verso l'estero...

Il decreto governativo che tende a limitare drasticamente le importazioni facendone aumentare notevolmente il costo, è tale da suscitare le più vive preoccupazioni. Trattandosi di un atto protezionistico deciso per cercare di frenare il pesante squilibrio commerciale e l'emorragia di capitali verso l'estero...

La redazione del settimanale cattolico Com ha pubblicato un documento di 150 parroci di diverse province italiane...

Manifestazioni del PCI
OGGI - Monterado (Ancona), Barca, Caserta, Chiaromonte, Modena, Colombaro, Arezzo e Forano, Di Giulio, Lamezia Terme, Imbriani, Vibo Valentia, Massara (Taranto), Rimes, Scari, Serris, Locri (R. Calabria), Ambrosio, Reus (Basilicata), Boldrini, Romano L. (Bergamo), Bonaccini, Genova-P. S. Martino, Gerolamo, Camarota (Vareggio), Cecchi, Clusone (Bergamo), Chiarante, Riva Ligorio (Imperia), D'Almeida, Sarsina (Forlì), Fichi, Berrini (Ferrara), Giadresco, Bagheria (Palermo), La Torre, Torremaggiore (Foggia), Lombardi, Radice, Scalfi (Salerno), G. Pajetta, Cassini (Areezo), G. Tedesco, Castel S. Giorgio (Salerno), Valenza.

Il decreto governativo che tende a limitare drasticamente le importazioni facendone aumentare notevolmente il costo, è tale da suscitare le più vive preoccupazioni. Trattandosi di un atto protezionistico deciso per cercare di frenare il pesante squilibrio commerciale e l'emorragia di capitali verso l'estero...

Il decreto governativo che tende a limitare drasticamente le importazioni facendone aumentare notevolmente il costo, è tale da suscitare le più vive preoccupazioni. Trattandosi di un atto protezionistico deciso per cercare di frenare il pesante squilibrio commerciale e l'emorragia di capitali verso l'estero...

La redazione del settimanale cattolico Com ha pubblicato un documento di 150 parroci di diverse province italiane...

Manifestazioni del PCI
OGGI - Monterado (Ancona), Barca, Caserta, Chiaromonte, Modena, Colombaro, Arezzo e Forano, Di Giulio, Lamezia Terme, Imbriani, Vibo Valentia, Massara (Taranto), Rimes, Scari, Serris, Locri (R. Calabria), Ambrosio, Reus (Basilicata), Boldrini, Romano L. (Bergamo), Bonaccini, Genova-P. S. Martino, Gerolamo, Camarota (Vareggio), Cecchi, Clusone (Bergamo), Chiarante, Riva Ligorio (Imperia), D'Almeida, Sarsina (Forlì), Fichi, Berrini (Ferrara), Giadresco, Bagheria (Palermo), La Torre, Torremaggiore (Foggia), Lombardi, Radice, Scalfi (Salerno), G. Pajetta, Cassini (Areezo), G. Tedesco, Castel S. Giorgio (Salerno), Valenza.

Il decreto governativo che tende a limitare drasticamente le importazioni facendone aumentare notevolmente il costo, è tale da suscitare le più vive preoccupazioni. Trattandosi di un atto protezionistico deciso per cercare di frenare il pesante squilibrio commerciale e l'emorragia di capitali verso l'estero...

Il decreto governativo che tende a limitare drasticamente le importazioni facendone aumentare notevolmente il costo, è tale da suscitare le più vive preoccupazioni. Trattandosi di un atto protezionistico deciso per cercare di frenare il pesante squilibrio commerciale e l'emorragia di capitali verso l'estero...

La redazione del settimanale cattolico Com ha pubblicato un documento di 150 parroci di diverse province italiane...

Manifestazioni del PCI
OGGI - Monterado (Ancona), Barca, Caserta, Chiaromonte, Modena, Colombaro, Arezzo e Forano, Di Giulio, Lamezia Terme, Imbriani, Vibo Valentia, Massara (Taranto), Rimes, Scari, Serris, Locri (R. Calabria), Ambrosio, Reus (Basilicata), Boldrini, Romano L. (Bergamo), Bonaccini, Genova-P. S. Martino, Gerolamo, Camarota (Vareggio), Cecchi, Clusone (Bergamo), Chiarante, Riva Ligorio (Imperia), D'Almeida, Sarsina (Forlì), Fichi, Berrini (Ferrara), Giadresco, Bagheria (Palermo), La Torre, Torremaggiore (Foggia), Lombardi, Radice, Scalfi (Salerno), G. Pajetta, Cassini (Areezo), G. Tedesco, Castel S. Giorgio (Salerno), Valenza.

Due chiare verifiche sulla scelta oltranzista dello «Scudo crociato»

L'on. Reale accusa di falso la DC mentre Fanfani viene elogiato dal MSI

L'ex ministro della Giustizia documenta le bugie di Forlani alla TV: non è vero che i casi di separazione siano raddoppiati in tre anni. Perché i fascisti sono soddisfatti dell'anticomunismo democristiano. Saragat: «Firmerei di nuovo la legge» - Intervista di Amendola

La linea di Fanfani per il referendum - esasperata nei toni e intollerante nella sostanza - è stata sottoposta nei giorni scorsi a due verifiche che sono risultate una più eloquente dell'altra.

dichiarava apertamente di apprezzare. Il segretario del MSI ha detto che «la politica di Fanfani è un errore che ha condotto il paese a una situazione di crisi».

ha dichiarato ancora l'ex Capo dello Stato - pensare che la vittoria del divorzio sarebbe il trionfo del PCI? In ogni caso la difesa dei diritti democratici sarebbe più facile col successo del «no».

Politicamente l'impostazione di Fanfani è un errore che ha condotto il paese a una situazione di crisi. Saragat (intervista al Corriere della Sera del 1. Maggio), riferendosi alla Fortuna-Basilini, Saragat - che nella sua qualità di Presidente della Repubblica ha sottoscritto nel '70 - ha dichiarato: «La firma della legge sul divorzio Capo dello Stato, e la firmerei anche oggi».

Politicamente l'impostazione di Fanfani è un errore che ha condotto il paese a una situazione di crisi. Saragat (intervista al Corriere della Sera del 1. Maggio), riferendosi alla Fortuna-Basilini, Saragat - che nella sua qualità di Presidente della Repubblica ha sottoscritto nel '70 - ha dichiarato: «La firma della legge sul divorzio Capo dello Stato, e la firmerei anche oggi».

Politicamente l'impostazione di Fanfani è un errore che ha condotto il paese a una situazione di crisi. Saragat (intervista al Corriere della Sera del 1. Maggio), riferendosi alla Fortuna-Basilini, Saragat - che nella sua qualità di Presidente della Repubblica ha sottoscritto nel '70 - ha dichiarato: «La firma della legge sul divorzio Capo dello Stato, e la firmerei anche oggi».

Il «no» della Sicilia alla crociata coloniale di Fanfani

SI E' CONCLUSO DA POCHI giorni il viaggio in Sicilia del segretario generale della DC, ed è opportuno ritornare su un avvenimento che ci fornisce preziose indicazioni di costume e inquietanti interroganti sul futuro della politica italiana.

SI E' CONCLUSO DA POCHI giorni il viaggio in Sicilia del segretario generale della DC, ed è opportuno ritornare su un avvenimento che ci fornisce preziose indicazioni di costume e inquietanti interroganti sul futuro della politica italiana.

SI E' CONCLUSO DA POCHI giorni il viaggio in Sicilia del segretario generale della DC, ed è opportuno ritornare su un avvenimento che ci fornisce preziose indicazioni di costume e inquietanti interroganti sul futuro della politica italiana.

SI E' CONCLUSO DA POCHI giorni il viaggio in Sicilia del segretario generale della DC, ed è opportuno ritornare su un avvenimento che ci fornisce preziose indicazioni di costume e inquietanti interroganti sul futuro della politica italiana.

SI E' CONCLUSO DA POCHI giorni il viaggio in Sicilia del segretario generale della DC, ed è opportuno ritornare su un avvenimento che ci fornisce preziose indicazioni di costume e inquietanti interroganti sul futuro della politica italiana.

SI E' CONCLUSO DA POCHI giorni il viaggio in Sicilia del segretario generale della DC, ed è opportuno ritornare su un avvenimento che ci fornisce preziose indicazioni di costume e inquietanti interroganti sul futuro della politica italiana.

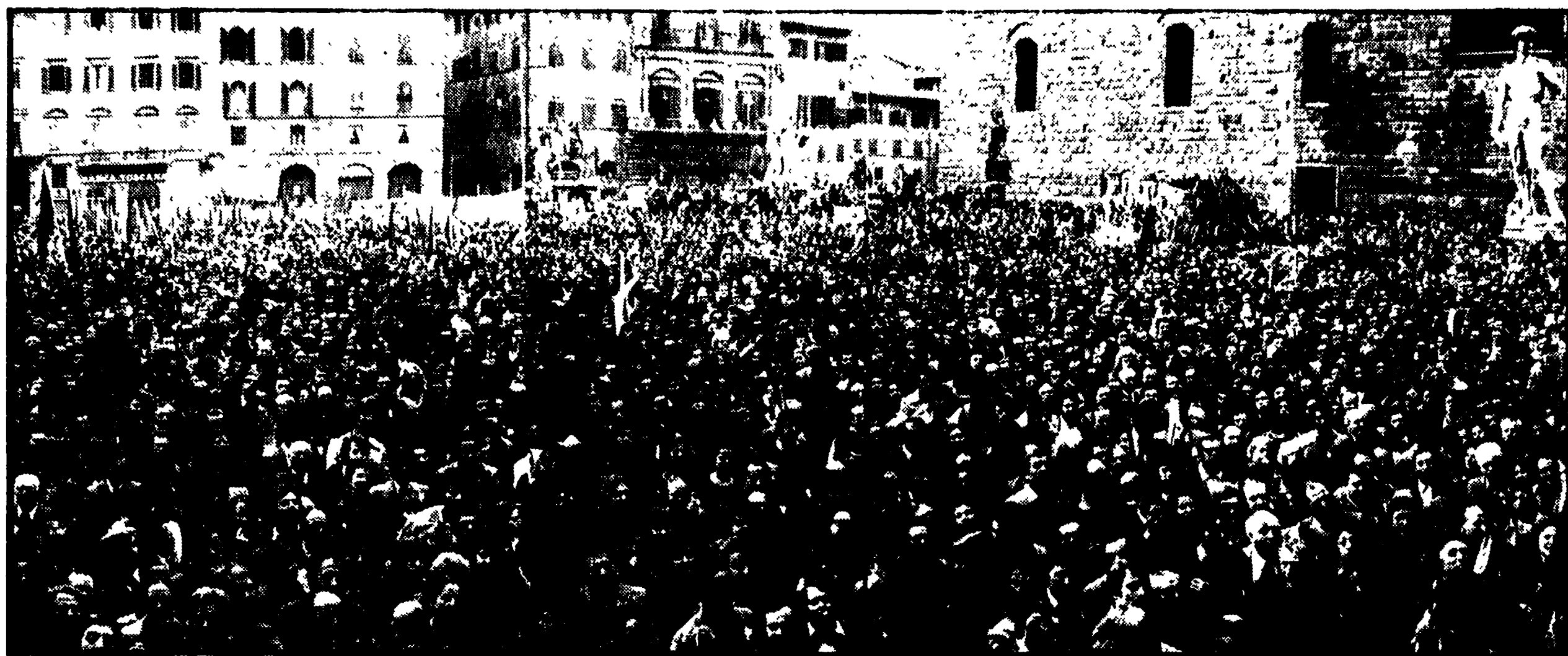
SI E' CONCLUSO DA POCHI giorni il viaggio in Sicilia del segretario generale della DC, ed è opportuno ritornare su un avvenimento che ci fornisce preziose indicazioni di costume e inquietanti interroganti sul futuro della politica italiana.

SI E' CONCLUSO DA POCHI giorni il viaggio in Sicilia del segretario generale della DC, ed è opportuno ritornare su un avvenimento che ci fornisce preziose indicazioni di costume e inquietanti interroganti sul futuro della politica italiana.

SI E' CONCLUSO DA POCHI giorni il viaggio in Sicilia del segretario generale della DC, ed è opportuno ritornare su un avvenimento che ci fornisce preziose indicazioni di costume e inquietanti interroganti sul futuro della politica italiana.



MILIONI DI LAVORATORI PER IL PROGRESSO E LE LIBERTÀ DEMOCRATICHE



L'immensa folla di lavoratori che ha assistito al comizio tenuto da Luciano Lama a Firenze

L'internazionalismo tema della grande giornata di Firenze

Cinquantamila lavoratori al comizio del compagno Luciano Lama. La partecipazione di una delegazione dei sindacati vietnamiti

Dalla nostra redazione FIRENZE. 2

Una folla immensa, oltre 50 mila persone, ha gremito piazza della Signoria a Firenze, per celebrare la Festa del Lavoro. Una giornata di grande impegno unitario e lotta, di impegno internazionalista... La partecipazione di una delegazione dei sindacati vietnamiti

ROMA

Operai e impiegati insieme nella battaglia per un nuovo sviluppo

Calorosi applausi ai compagni portoghese e cileno - I discorsi di Luigi Macario e Leo Canullo



Una veduta di piazza San Giovanni a Roma durante il comizio di Luigi Macario

Malgrado la pioggia battente migliaia di lavoratori romani hanno partecipato al primo maggio alla manifestazione in piazza San Giovanni... La partecipazione di una delegazione dei sindacati vietnamiti

Inaugurato nel Mantovano Un monumento ricorda le prime lotte dei braccianti

Nella terra dove è sorta la prima lega grande manifestazione per la festa dei lavoratori - Vanni e Bertoldi hanno sottolineato l'importante funzione del sindacato

Dal nostro inviato MANTOVA. 2 «Nel pugno la falce, dritto lo sguardo, i contadini di San Rocco di Mantova primi a lottare nei tempi della più dura oppressione...»

Massiccia partecipazione dei lavoratori nella Marsica

La giornata del Primo Maggio ha visto una forte partecipazione dei lavoratori in tutte le manifestazioni indette in quasi tutti i comuni della Marsica... La partecipazione di una delegazione dei sindacati vietnamiti

MILANO UNA INDIMENTICABILE GIORNATA DI MOBILITAZIONE ANTIFASCISTA

Immenso coraio popolare per le vie del capoluogo lombardo prima del comizio di Vanni a piazza Duomo

Dalla nostra redazione MILANO. 2 Una grande manifestazione popolare e antifascista che ha visto decine di migliaia di lavoratori, di giovani, di donne sfilare in corteo nel centro della città e affollare, per un appuntamento che è diventato ormai una consolidata tradizione, la piazza del Duomo... La partecipazione di una delegazione dei sindacati vietnamiti

PALERMO UNA SALDA UNITÀ DEI SINDACATI GARANZIA ESSENZIALE DI LIBERTÀ

L'impegno dei lavoratori nella lotta per le libertà civili sottolineato da Bruno Storti

Dalla nostra redazione PALERMO. 2 Una grande folla di cittadini ha partecipato ieri a Palermo, malgrado il maltempo, alla manifestazione del Primo Maggio organizzata dalla Federazione sindacale CGIL-CISL-UIL... La partecipazione di una delegazione dei sindacati vietnamiti

NAPOLI FORTE MANIFESTAZIONE UNITARIA PER L'AVANZATA DEL MEZZOGIORNO

Migliaia di lavoratori al comizio di Rinaldo Scheda - Combattivo corteo di operai, giovani e donne

Dalla nostra redazione NAPOLI. 2 Sotto scrosci di pioggia battente, migliaia di studenti e cittadini hanno dato vita ieri a Napoli, grande entusiasmo e partecipazione, ad un imponente corteo unitario del primo maggio... La partecipazione di una delegazione dei sindacati vietnamiti

Centinaia di altre manifestazioni si sono tenute nelle province toscane nel corso delle quali a nome della Federazione unitaria hanno parlato i dirigenti della confederazione... La partecipazione di una delegazione dei sindacati vietnamiti

BOLOGNA Un mare di fiori rossi in piazza Maggiore

BOLOGNA. 2 Possente manifestazione di forze vive, di forze giovanili, di forze femminili, di forze democratiche... La partecipazione di una delegazione dei sindacati vietnamiti

Per investimenti, prezzi, pensioni e fisco

Precise rivendicazioni dei sindacati al governo

Presentato a Rumor il documento della Federazione CGIL, CISL, UIL - Negativo giudizio sui provvedimenti monetari e creditizi - Insoddisfatti i sindacati per le prime risposte - La gravità della situazione non consente « dilazioni e ulteriori remore »

Precise richieste per una diversa politica degli investimenti pubblici e privati, il controllo dei prezzi, la difesa dei redditi più bassi sono state avanzate ieri dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil al governo nel corso dell'incontro che si è svolto a Palazzo Chigi.

Il presidente del Consiglio, i vari ministri hanno assunto su alcune questioni, come quella degli investimenti nel Mezzogiorno, impegni generici, mentre su gran parte delle richieste le prime risposte sono state negative.

attuazione del programma agrario, la revisione « nei suoi contenuti e nei suoi tempi di esecuzione del recente programma di politica economica ».

CONTROLLI DEI PREZZI - E' necessario un sistema che, selezionando i prodotti e i servizi da sottoporre al controllo sia soggetto alla gestione del Cip, garantendo la pubblicità dei costi di produzione e di distribuzione.

paniere» di prodotti essenziali da sottoporre al controllo nel quale vanno mantenuti prodotti e servizi per i cui prezzi il Cip è già competente, includendo altri prodotti essenziali (alimenti, medicinali, abbigliamento, o comunque di largo consumo).

La decisione presa dalla commissione inquirente su richiesta del Pci. Il presidente Cattanei parla dell'esistenza del reato di corruzione ma anche di prove ancora insufficienti per l'individuazione dei corrotti.

L'indagine sugli scandali petroliferi

Si riapre l'inchiesta sugli ex ministri che erano stati assolti

La decisione presa dalla commissione inquirente su richiesta del Pci. Il presidente Cattanei parla dell'esistenza del reato di corruzione ma anche di prove ancora insufficienti per l'individuazione dei corrotti.

L'inchiesta della commissione parlamentare inquirente sulle operazioni di corruzione dei petrolieri è destinata ad allargarsi: essa difatti coprirà, nella indagine, tutti i provvedimenti amministrativi e legislativi, a favore delle compagnie petrolifere adottati dal governo.

L'inchiesta della commissione inquirente sulle operazioni di corruzione dei petrolieri è destinata ad allargarsi: essa difatti coprirà, nella indagine, tutti i provvedimenti amministrativi e legislativi, a favore delle compagnie petrolifere adottati dal governo.

L'inchiesta della commissione inquirente sulle operazioni di corruzione dei petrolieri è destinata ad allargarsi: essa difatti coprirà, nella indagine, tutti i provvedimenti amministrativi e legislativi, a favore delle compagnie petrolifere adottati dal governo.

a. d. m.

Interrogazione del Pci Sopruso alla Sovrintendenza alle opere d'arte di Roma

Un grave episodio di sottogoverno di marca fanfaniana è stato denunciato dai deputati comunisti con una interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione presentata dai compagni Raicich e Giannantoni.

Nella interrogazione si chiede per quali motivi, «essendo» lo Stato proprietario della collezione di opere d'arte di Roma e del Lazio, per essendosi un sovrintendente di prima classe nella persona della dottoressa Della Pergola, che aveva fatto domanda di esservi trasferita.

Per i commissari comunisti, il compagno Spagnoli ha immediatamente risposto, come allargando il campo dell'indagine sino a coprire tutti i provvedimenti a favore dei petrolieri, la commissione non potesse prescindere dalla necessità di riesaminare le posizioni dei ministri assolti.

Quant'è all'Enel, analoga esigenza di un approfondimento: fra l'altro dovrà indugiarsi sul problema di Cagno, nuovamente il segretario del Consiglio di amministrazione dell'Ente Benediti, e dovrà essere definita la posizione del segretario del Pci, Ugo La Malfa, ieri ascoltato come testimone.

La Malfa ha ripetuto al commissario ciò che aveva già dichiarato ai magistrati ordinari: si assume cioè la responsabilità dei contributi avuti dal Pci, senza condizioni, e ha sottolineato « non contrattati » che mai sarebbero stati contrattati. Un segretario di partito — ha soggiunto — deve sapere da quale parte giungono i finanziamenti. La Malfa, in tal modo si è assunto la condizione di imputato. E la commissione.

La Malfa ha ripetuto al commissario ciò che aveva già dichiarato ai magistrati ordinari: si assume cioè la responsabilità dei contributi avuti dal Pci, senza condizioni, e ha sottolineato « non contrattati » che mai sarebbero stati contrattati. Un segretario di partito — ha soggiunto — deve sapere da quale parte giungono i finanziamenti. La Malfa, in tal modo si è assunto la condizione di imputato. E la commissione.

La Malfa ha ripetuto al commissario ciò che aveva già dichiarato ai magistrati ordinari: si assume cioè la responsabilità dei contributi avuti dal Pci, senza condizioni, e ha sottolineato « non contrattati » che mai sarebbero stati contrattati. Un segretario di partito — ha soggiunto — deve sapere da quale parte giungono i finanziamenti. La Malfa, in tal modo si è assunto la condizione di imputato. E la commissione.

Mentre i meteorologi annunciano un maggio assolato

Vittime e danni per il maltempo (ma il peggio dicono sia passato)

Tre operai, pescatori dilettanti, dispersi davanti alle coste pugliesi - Un contrabbandiere muore nel molo scalo investito dalla tempesta - Interruzioni sull'Aurelia - I corsi d'acqua hanno preso a defluire regolarmente



I temporali di questi giorni hanno provocato allagamenti anche a Roma. Nella foto: una zona della località Corcholle-Giardino, alla periferia della città

In un convegno nazionale svoltosi a Roma

Gettate le basi per ristrutturare la Ps

Ribadita dagli agenti, delegati delle varie province, la costituzionalità e l'urgenza della formazione di un « Sindacato-Polizia » - Le misure per democratizzare l'istituto di Ps contenute in un « manifesto programmatico »

Le basi programmatiche per la ristrutturazione della Ps, e la costituzione di un « Sindacato-Polizia », sono state gettate nel corso del convegno nazionale svoltosi nei giorni scorsi a Roma, al quale hanno preso parte i delegati delle varie province dei dipendenti del Corpo di Polizia Sicuzze.

Le basi programmatiche per la ristrutturazione della Ps, e la costituzione di un « Sindacato-Polizia », sono state gettate nel corso del convegno nazionale svoltosi nei giorni scorsi a Roma, al quale hanno preso parte i delegati delle varie province dei dipendenti del Corpo di Polizia Sicuzze.

Comune di Aciri

Avviso di gara

Lavori di costruzione rete idrica e fognaria nella frazione « Salici » nel comune di Aciri, dell'importo a base d'asta di L. 106.827.000 al sena della legge 3-8-1949 n. 389 e D.P.R. 15-1-1972 n. 8. La procedura per l'aggiudicazione dei lavori è quella di cui all'art. 1, comma 1, lettera A, legge 2 febbraio 1973, n. 16.

Lavori di costruzione rete idrica e fognaria nella frazione « Salici » nel comune di Aciri, dell'importo a base d'asta di L. 106.827.000 al sena della legge 3-8-1949 n. 389 e D.P.R. 15-1-1972 n. 8. La procedura per l'aggiudicazione dei lavori è quella di cui all'art. 1, comma 1, lettera A, legge 2 febbraio 1973, n. 16.

Lavori di costruzione rete idrica e fognaria nella frazione « Salici » nel comune di Aciri, dell'importo a base d'asta di L. 106.827.000 al sena della legge 3-8-1949 n. 389 e D.P.R. 15-1-1972 n. 8. La procedura per l'aggiudicazione dei lavori è quella di cui all'art. 1, comma 1, lettera A, legge 2 febbraio 1973, n. 16.

NEL N. 18 DI Rinascita da oggi nelle edicole

- Dal Portogallo all'Italia (editoriale di Romano Ledda)
● Portogallo: un nuovo ruolo per le masse (di Mario Galletti)
● Il momento dell'Africa « portoghese » (di Basil Davidson)
● Oltre l'«no» del 12 maggio
● Tavola rotonda con Arrigo Benedetti, Paolo Bufalini, Fabrizio Cicchitto e Luigi Pedrazzi
● Veneto: le contraddizioni del laicismo doroteo (di Fabrizio D'Agostini)
● Sicilia: spezzare il circuito che genera sgozzione (di Aniello Coppola)
● Una delega per la restaurazione nella scuola (di Marisa Rodano)
● Il territorio in concessione (di Ada Collida, Michele Magno e Vanni Pierini)
● Nel Michigan « test » negativo (di Louis Safir)
● Non « partecipazione » ma più diritti (di Bert Ramelson)
● Inchiesta tra gli urbanisti / 5 - La speculazione e le periferie (colloquio con Giuseppe Samonà, a cura di Ottavio Cecchi)
● Dalla studio delle società alla loro trasformazione (di Paolo Chizzoli)
● CINEMA - Satira su un doppio binario (di Mino Argentieri)
● TV - Il gusto e la sostanza del perfetto « showman » (di Ivano Cipriani)
● TEATRO - L'Aminta di Cobelli: esempio di scrittura degradata (di Edoardo Fodini)
● LA BATTAGLIA DELLE IDEE - Edoardo Salzano, Cultura urbanistica; Giancarlo Ferretti, Politica e ideologia letteraria; Vanni Bramanti, Scivo torna dalla Francia; Giuseppe Dessì, Perché mi iscrivo al Partito comunista

Lettere all'Unità

Perché i giovani sostengono la legge sul divorzio

Signor direttore, i rappresentanti di classe del Pci, come ho già detto, ritengono di prendere una posizione a favore del divorzio. Questa posizione è frutto di un serio e attento studio dei rappresentanti concordati nello affermare il diritto a divorziare a quel coniuge che si trovano nell'impossibilità di continuare a vivere insieme.

Per gli italiani, l'introduzione del divorzio, non è stata una rivoluzione liberale, ma è stata una soluzione di situazioni fallimentari che si trascrivono ormai da anni. Il divorzio è un fatto che non può essere considerato un atto di guerra, ma spostare a destra l'asse politico del Paese, mettendo una spina dorsale sul carretto del divorzio, è un atto di guerra.

Un grave episodio di sottogoverno di marca fanfaniana è stato denunciato dai deputati comunisti con una interrogazione al ministro della Pubblica Istruzione presentata dai compagni Raicich e Giannantoni.

Nella interrogazione si chiede per quali motivi, «essendo» lo Stato proprietario della collezione di opere d'arte di Roma e del Lazio, per essendosi un sovrintendente di prima classe nella persona della dottoressa Della Pergola, che aveva fatto domanda di esservi trasferita.

Contro Poesena esibizione dei fascisti

Un proposito di uno spettacolo dal titolo « Marzo '44 », dato a Roma per alcuni giorni da Tino Fattori, sotto il segno MSI, spettacolo che costituisce un'oscena e infame esibizione di odio fascista, ci ha indotti a scrivere una lettera che qui pubblichiamo.

Un proposito di uno spettacolo dal titolo « Marzo '44 », dato a Roma per alcuni giorni da Tino Fattori, sotto il segno MSI, spettacolo che costituisce un'oscena e infame esibizione di odio fascista, ci ha indotti a scrivere una lettera che qui pubblichiamo.

La possibilità di rifarsi una vera famiglia

Egregio direttore, anche a nome di molti miei concittadini che desiderano avere il nostro giudizio positivo sull'istituto del divorzio, da noi considerato un passo verso una nuova concezione dell'espressione di una profonda esigenza sociale.

Egregio direttore, anche a nome di molti miei concittadini che desiderano avere il nostro giudizio positivo sull'istituto del divorzio, da noi considerato un passo verso una nuova concezione dell'espressione di una profonda esigenza sociale.

Posta dall'Algeria

Fatih MESLI, Lottissement Bekar n° 6, 177 Quous - Algeria (ha 17 anni, cerca corrispondenti dal 16 al 20 anni in lingua francese; gli piace la musica, il cinema, lo sport, i viaggi).

Manifestazione indetta dalla comunità israelitica

«Uniti per difendere la legge sul divorzio»

All'incontro, svoltosi a Portico d'Oltavia sono intervenuti rappresentanti del PCI, PSI, PRI, PSDI, PLI. Importante presa di posizione dei docenti della facoltà di economia e commercio - Il Comune di Genazzano invita i cittadini a votare «no»

Si estende il numero delle manifestazioni, delle prese di posizione, delle assemblee e dei comizi unitari per il NO nel referendum. Ieri sera a Portico d'Oltavia si è svolta una importante manifestazione...

Giovedì prossimo in piazza S. Giovanni

Berlinguer chiude la campagna del PCI per la vittoria del NO nel referendum



Il compagno Enrico Berlinguer

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del nostro partito, chiuderà la campagna del PCI per il NO nel referendum giovedì prossimo, alle 18,30, in piazza San Giovanni...

Perché votare NO ragioniamone insieme

- INCONTRI DI FABBRICA - Sacchi, ore 12,30 (A.M. Giusti); Fini, ore 16,30 (Rossi); Unicem ore 12,40,30 (Salvatielli-Cerqua); Cantieri e Bredas: ore 12,30 (Candi); Cantieri Termici - S. Palomba, ore 12 (Corradi); Cantieri Marchini - Ostia, ore 12 (Colaninzi); Cantieri via Salaria, ore 12 (Alberto Fredda); Cantieri P.zza Pasquinore, ore 12 (Guerra); Cantieri De Anselmi via Danzoni, ore 12 (Chiesa); ore 12 (Salvagni); Cantieri via del Mascherino, ore 12 (Falconi); Cantieri via delle Vigne (Trullo); ore 12 (Gruppo di lavoro edili); Cantieri-giornali partiti alla stazione Cenciocelle - Garle Celoni; ore 18.



Una strada allagata a Ponte delle Tavole. A destra: colture di ortaggi a serra distrutte dalla pioggia a Ponte Mammolo

Il maltempo ha provocato danni in molte zone della città e della regione

Crolli e allagamenti in 3 giorni di pioggia

Monte Mario: un muro frana su alcune auto - Allagate sulla Tiburtina la Tecnicolor, la Gec e l'Incom - L'Aniene è straripato a Ponte Lucano, al Fosso di Santa Agnese - Chiusa al traffico via Galla Placidia - Il ponte della Scafa può crollare da un momento all'altro



Crolli, marane e fiumi straripati, alberi e cartelloni pubblicitari abbattuti, interruzioni di energia elettrica: questi sono alcuni dei danni più gravi, causati dalla pioggia e dal vento abbattutisi per quasi 72 ore sulla capitale e su tutto il Lazio. Gli episodi più drammatici si sono verificati a Monte Mario, dove un muro è crollato su alcune autovetture in sosta...

I mille e seicento dipendenti dell'ex patronato scolastico

LOTTANO PER ESSERE ASSUNTI DAL COMUNE

Condannata per attività antisindacale una società collegata alla Federconsorzi - Sarà pagata entro il 20 maggio l'indennità ai dipendenti dell'università - In agitazione il personale della scuola materna - Incontro con i sindacati degli amministratori di Pomezia

Si fermano oggi ancora una volta i mille e seicento dipendenti del patronato scolastico, che da tempo lottano per essere assunti dal Comune...

Casa: protesta dei sindacati per i ritardi del Campidoglio

Una ferma protesta per l'atteggiamento dilatorio col quale il Comune affronta i problemi della casa' è stata indirizzata dalla Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL al sindaco Darda e all'assessorato all'edilizia economica e popolare, Raniero Benedetto...

Tra Comune e governo

Riunione per il centro-carni

Il problema della gestione del nuovo centro carni che verrà a costare 20 miliardi, sarà oggetto di una riunione presieduta per oggi, tra una delegazione comunale e degli assessori all'igiene e all'Annona e il ministro delle Partecipazioni statali...

Pauroso incidente sull'Aurelia la scorsa notte

Giovane muore nell'auto sbandata per la pioggia

Altri 3 ragazzi sono rimasti feriti - «Taunus» si schianta contro un albero sulla Pontina: muore il guidatore

Due morti e tre feriti sono il tragico bilancio di due paurosi incidenti stradali avvenuti sulla Aurelia e sulla Pontina nella notte di mercoledì. Il primo incidente è avvenuto verso la mezzanotte, al chilometro 9 dell'Aurelia: vi ha perso la vita uno studente ventenne, Michele Isgro, abitante in via Sabotino 12, mentre tre suoi amici - Umberto Amori, 21 anni, Paola Bordoni, anche lei di 21 anni, e Claudio Angrì, ventenne - sono rimasti feriti, fortunatamente in maniera non grave...

REFERENDUM il crociato del giorno

Sulla scia dei lavori dell'ONMI. Dopo aver proclamato al congresso provinciale della DC che prima preoccupazione del suo partito, nei confronti del referendum, avrebbe dovuto essere quella di guardarsi dalle strumentalizzazioni fasciste, l'on. Petrucci si è gettato nella mischia antidivorzista rispettando i più vetusti slogan degli «ultras» della destra. Divorziò chiama divorzio, la legge Fortuna-Bastini ha una natura «disgregatrice» verso la famiglia, spinge al «lassismo» e alla «disassoziazione» del divorzio, insomma, è stato descritto dal deputato dc con toni da apocalisse, quasi allarmanti.

REGIONE: tempestivo intervento del PCI

Respinto grave attacco missino

I neofascisti hanno chiesto lo scioglimento del consiglio per bloccare l'attività. La maggioranza boicotta la discussione e l'approvazione delle leggi urbanistiche

La seduta di ieri alla Regione è stata caratterizzata da uno squallido tentativo missino di colpire il consiglio regionale nella crisi della maggioranza...

Domani (alle 19,30)

A Frosinone comizio unitario per il divorzio

In difesa di un diritto di libertà, contro la sopraffazione e l'intolleranza, una manifestazione unitaria...

Nel corso della manifestazione parleranno l'avv. Luigi Colella, presidente del comitato, il compagno senatore...

Ricostruire la necessità di andare al più presto ad un dibattito politico sulla crisi, i consiglieri del PCI hanno quindi richiesto...

Una volta respinti i piani del MSI, si è passati all'esame delle due leggi urbanistiche all'ordine del giorno...

Gli ospedali per malattie infettive scaricano direttamente nelle fogne e nei corsi d'acqua i rifiuti organici e i liquami.

Grazie alla opposizione del PCI la pretesa democristiana è stata respinta, ed il consiglio è potuto passare a discutere gli articoli della legge...

C'è da aggiungere che nel corso di tutta la seduta del consiglio di ieri, il presidente Paleschi si è comportato ancora una volta in modo non conforme al regolamento...

Denuncia del PCI contro le mistificazioni antidivorziste

Un esposto firmato dal segretario della Federazione romana del PCI, Franco Proietti, è stato presentato alla Procura della Corte di Cassazione...

La denuncia fa riferimento alle migliaia di volantini distribuiti dagli antidivorzisti con simboli e linguaggio del partito della sinistra...

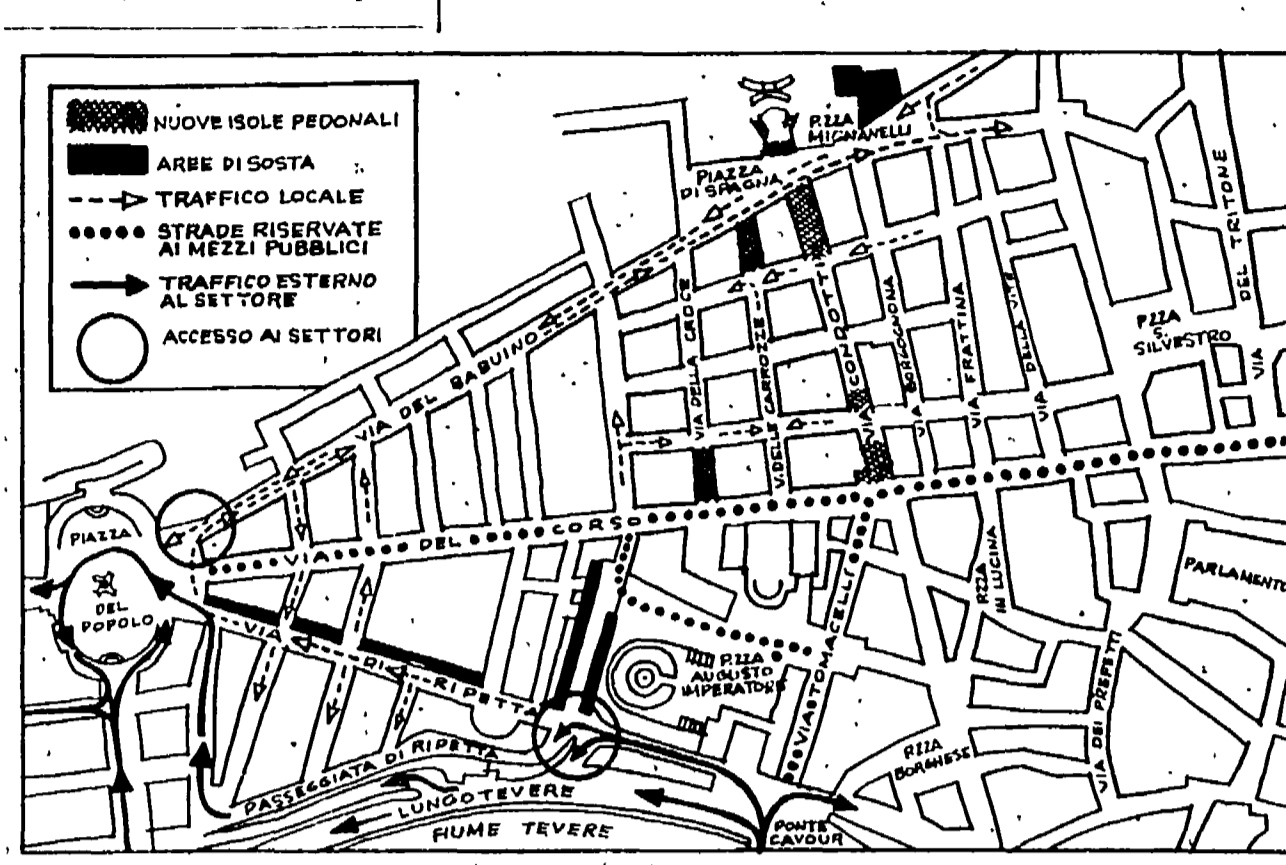
in breve

ISTITUTO GRAMSCI - Oggi si terrà il 10° corso di aggiornamento per i dirigenti del PCI...

Lo ha deciso il Comune

Centro storico: il terzo settore sarà chiuso il 18

Tutto già predisposto - Qualche difficoltà per la segnaletica - Il problema del potenziamento del mezzo pubblico



Il terzo settore del centro storico che sarà chiuso al traffico, compreso tra via Ripetta, piazza del Popolo, via del Babuino, via Tomacelli e via Condotti

Il terzo settore del centro storico sarà chiuso al traffico sabato 18. Si tratta della zona compresa fra via Condotti e piazza del Popolo...

Pesante situazione igienica nelle borgate

A passo di lumaca i lavori per i collettori e le fogne

Gravi responsabilità dell'amministrazione comunale - Gli ospedali per malattie infettive scaricano i rifiuti nei corsi d'acqua - Centinaia di miliardi inutilizzati

L'assessore al bilancio offre la seguente documentazione (Relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1974 pag. 56 tab. 4): situazione delle opere e degli interventi finanziari negli anni dal '68 al '72...

Con la nuova chiusura una grossa fetta del centro della città sarà così restituita ai pedoni e gli abitanti della zona. Anche i pullman dei turisti potranno circolare in queste zone...

Gravi provocazioni fasciste a Vigna Clara e al Quadraro

Un ignobile, quanto ridicolo, tentativo fascista di screditare il nostro partito, attribuendogli fra i ingiuriose nei confronti della chiesa, è stato attuato a Vigna Clara, ieri notte...

vita di partito

Lunedì riunione degli organizzativi e dei responsabili elettorali

I responsabili organizzativi e i responsabili elettorali delle sezioni della città sono convocati alle 19,30 di lunedì 6 maggio in Federazione.

COMITATI UNITARI - Un comitato per il NO si terrà alle 17,30 in piazza dei Germani a P.zza St. Andrea.

COMITATI UNITARI - Un comitato per il NO si terrà alle 17,30 in piazza dei Germani a P.zza St. Andrea.

COMITATI UNITARI - Un comitato per il NO si terrà alle 17,30 in piazza dei Germani a P.zza St. Andrea.

COMITATI UNITARI - Un comitato per il NO si terrà alle 17,30 in piazza dei Germani a P.zza St. Andrea.

COMITATI UNITARI - Un comitato per il NO si terrà alle 17,30 in piazza dei Germani a P.zza St. Andrea.

COMITATI UNITARI - Un comitato per il NO si terrà alle 17,30 in piazza dei Germani a P.zza St. Andrea.

COMITATI UNITARI - Un comitato per il NO si terrà alle 17,30 in piazza dei Germani a P.zza St. Andrea.

COMITATI UNITARI - Un comitato per il NO si terrà alle 17,30 in piazza dei Germani a P.zza St. Andrea.

COMITATI UNITARI - Un comitato per il NO si terrà alle 17,30 in piazza dei Germani a P.zza St. Andrea.

COMITATI UNITARI - Un comitato per il NO si terrà alle 17,30 in piazza dei Germani a P.zza St. Andrea.

Schermi e ribalte

ANTICIPATO ALL'OPERA IL FALSTAFF DI VERDI. Lo spettacolo di Falstaff di Verdi...

NUOVE FORME SONORE ALLA SALA DI VIA DEI GRECI. Alle 21 alla Sala di Via dei Greci...

CONCERTI ACCADEMIA CECILIA (Sala di Via dei Greci). Alle 21 concerto del Gruppo Nuove Forme Sonore...

PROSA-RIVISTA ALABARDE THEATRE DE POCHES (Via Veneto 5 - Piazza del Mercato Traiusti). Alle 21,30...

CABARET AL PAPPAGALLO (Via del Leopardino 33 - Tel. 598.512). Alle 21,30...

ALPHE TEATRO (Via del Coroneo 45 - Tel. 587.718). Alle 21 e 11 alle 10...

LABORATORIO ANIMAZ. TEATRALE (Via Salaria 35 - Tel. 4380242). Dalle 15...

LA MADDALENA (Via della Salaria 18 - Campo Marzio - Tel. 598.512). Alle 21,30...

CLUB TEATRO (Via S. Agata dei Goti 13 - Tel. 598.512). Alle 21,30...

DELLI ARTI OPERA 2 (Via Salaria 18 - Tel. 598.512). Alle 21,30...

DELLI MUSE (Via Fontana 43 - Tel. 598.512). Alle 21,30...

DELLI MUSE (Via Fontana 43 - Tel. 598.512). Alle 21,30...

DELLI MUSE (Via Fontana 43 - Tel. 598.512). Alle 21,30...

DELLI MUSE (Via Fontana 43 - Tel. 598.512). Alle 21,30...

DELLI MUSE (Via Fontana 43 - Tel. 598.512). Alle 21,30...

DELLI MUSE (Via Fontana 43 - Tel. 598.512). Alle 21,30...

DELLI MUSE (Via Fontana 43 - Tel. 598.512). Alle 21,30...

Vertical text on the far right edge of the page, likely a continuation of the 'Schermi e ribalte' section.

Coppa Italia Discutibile decisione della Lega nazionale calcio La Lazio deferita alla «disciplinaria»

Pugni da spettacolo stasera al Palazzo dello Sport (ore 21)

Bruno Arcari contro Mc Clenden Antuofermo il nuovo Graziano?

«Senti, paesano, non sono un Mazzinghi e nemmeno ancora Benvenuti, mi chiamo Vito Antuofermo e basta...»

Non è un «killer» da colpo di pugno, piuttosto il ritentiva macchina da pugni. Se Vito dimostrerà al «Palazzone» d'essere davvero travolgente e selvaggio e rugge come Rocky Graziano, il demone dell'East Side...

Il giovanotto arrivato dalla «Little Italy» di Brooklyn, New York, gira Roma avvolto in giacchette, camice e guanti. Il taglio «Guys and dolls» è biondo e bambole per dirlo con parole nostre. Sono braccia, camicie e giacchette dai colori allegri, grateschi, con bottoni a bottoni.

Il gallo

PESI GALLO (6x3): Corallo c. Garbo. PESI MEDI (10x3): Vito Antuofermo c. Joey Durrell; WELTER (10x3): Bruno Arcari c. Doc e Mc Clenden.

INIZIO: ore 21 circa.

«Diretta» in TV dalle 15,30

Il «Premio Nazioni» oggi a piazza di Siena

Oggi, con inizio alle ore 15 (trasmissione diretta in TV a partire dalle 15,30) avrà luogo a Piazza di Siena la manifestazione «clou» del C.S.I.O., il «Premio Nazioni» al quale prenderanno parte 13 atleti di 13 nazioni.

Difficile fare un pronostico ma le favorite sembrano essere la Gran Bretagna e l'Italia, che ripeteranno la vittoria del 1969. Quest'anno è stata affidata all'allenatore Tommaso Maestrelli, il quale si è fermato a Roma per allenare i giocatori di prima squadra.

Sandro Mazzinghi era un intronoso malinconico e taciturno. Nino Benvenuti è un estroverso vivace brillante nella personale pubblicità, con un atteggiamento herriero, almeno finché lotta nelle corde.

Volata di 18 corridori a Lugo: Gimondi (3°) è stato retrocesso

A Bitossi un «Romagna» che ha sfiorato il dramma

Dal nostro inviato

LUGO. Il Giro di Romagna vinto da Bitossi in una volata di diciotto uomini ha sfiorato il dramma sul Monte Trebbio. Alla fine abbiamo tirato un sospiro di sollievo, ma è stato un pomeriggio di gran confusione, di caos, di paura.

leccati da Zilloi e Tista Barocchelli decidevano di accelerare le distanze. L'ultimo tornante, una svolta secca, violenta, decretava il bicchiere di birra per i ciclisti.

con numeri di alta acrobazia, Fraccaro veniva raggiunto e dicitto elemento imboccavano il circuito di Lugo con un vantaggio decisivo (43"00).

cheudevano i giornalisti all'irriducibile. E lui: «Eravamo su due file. Ai 500 metri ho preso un scatto di Rodriguez spazzando ai destri a sinistra. Gli altri hanno attaccato pigiando verso di me, e così mi sono trovato impacciato di centro, stretto in una morsa di Roncato e De Biasi.

La notte di venerdì, 3 maggio, potrebbe essere fatale per il futuro del nostro pugilato professionistico che è anche spettacolo.

L'ordine d'arrivo

- 1) Franco Bitossi (SCIC), km. 245 in 54'3" (media 42,857); 2) Fontanelli (Sammontana); 3) Paolini (SCIC); 4) Moser (Filox); 5) Panizza (Brooklyn); 6) Goggoni (Dreherfor); 7) B. Cavalcanti (BNC); 8) Fuchs (Filox); 9) Fraccaro (Filox); 10) Rodriguez.

L'ordine d'arrivo

- 1) Ruggenini (Siapa Ravenna) con 110 chilometri in ore 2,47" alla media di km. 39,54; 2) Bettini (Poli); 3) Carbet (Cuba); 4) Duapness (URSS); 5) Khrapov (URSS); 6) Schimbov (R.D.); 7) Balas (Barbiana Milano) tutti col tempo del vincitore; 8) Bellini (Riese Brescia); 9) Gosi (Lazio); 10) Gosi (Pol.) tutti con lo stesso tempo di Bettini.

A conclusione del «tritto» per il 50° del nostro giornale

A Ruggenini il «Trofeo Cervi» A Langanke la Targa dell'Unità

Dal nostro corrispondente

REGGIO EMILIA. 2. Il IV Trofeo Papi Cervi, disputato il 1. maggio a Praticello di Gattatico in una marcia di pubblica utilità, ha mantenuto tutte le promesse di vivacità e validità agonistica di cui lo si accreditava in partenza: la vittoria è arrisa al ventiduenne Bruno Ruggenini portatore del G.S. Siapa di Ravenna, che ha imposto perentoriamente il proprio «ruch» finale ai sei compagni di fuga.

L'ordine d'arrivo

- 1) Ruggenini (Siapa Ravenna) con 110 chilometri in ore 2,47" alla media di km. 39,54; 2) Bettini (Poli); 3) Carbet (Cuba); 4) Duapness (URSS); 5) Khrapov (URSS); 6) Schimbov (R.D.); 7) Balas (Barbiana Milano) tutti col tempo del vincitore; 8) Bellini (Riese Brescia); 9) Gosi (Lazio); 10) Gosi (Pol.) tutti con lo stesso tempo di Bettini.

Alla sessione del C.F. del 22 maggio

Il presidente della Federbasket chiederà un «congedo» di sei mesi

Dal nostro inviato

Il presidente della Federbasket, avv. Claudio Coccia, ha tenuto ieri una conferenza stampa, per fare il punto sulla situazione della pallacanestro italiana anche alla luce di alcune dichiarazioni rilasciate dallo stesso presidente ad alcuni giornali.

L'ordine d'arrivo

- 1) Ruggenini (Siapa Ravenna) con 110 chilometri in ore 2,47" alla media di km. 39,54; 2) Bettini (Poli); 3) Carbet (Cuba); 4) Duapness (URSS); 5) Khrapov (URSS); 6) Schimbov (R.D.); 7) Balas (Barbiana Milano) tutti col tempo del vincitore; 8) Bellini (Riese Brescia); 9) Gosi (Lazio); 10) Gosi (Pol.) tutti con lo stesso tempo di Bettini.

Una giornata di qualifica a Graziani del Torino

Dal nostro inviato

Il giudice Barbo ha inhibito il presidente della Bologna City a ricoprire cariche federali ed a svolgere attività sportiva sino a quando non si sia verificato il soddisfacimento delle dichiarazioni rilasciate al termine della partita Bologna-Verona, che si è conclusa con la vittoria della Bologna per 2-1.

Allo scudo del mondo dei pugili

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Garantire i mezzi per andare a votare

Dal nostro inviato

Il compagno Minucci, della Direzione del Pci, ha voluto concludere la manifestazione con un patto di unità con quelli della maggioranza del movimento democratico nel nostro Paese.

Annunciando che il MPLA continuerà a combattere

Neto: siamo pronti a trattare per l'indipendenza in Angola

In una conferenza stampa a Londra il capo del movimento di liberazione angolano afferma che questa è l'unica soluzione accettabile - Denunciati gli aiuti militari della NATO per la guerra coloniale - Il Paigc invita le forze democratiche portoghesi alla «vigilanza» - Liberati i prigionieri politici nel Mozambico

LONDRA, 2. Il Movimento per la liberazione della Angola continuerà a combattere contro le forze colonialiste portoghesi se il generale Antonio De Spínola...

Primo Maggio in Portogallo

(Dalla prima pagina) Lungo la strada, esattamente di fronte al ministero delle corporazioni, che è stato occupato dagli operai (i quali hanno sostituito tutte le scritte con cartelli che dicono «Ministero del lavoro»)

Un milione di persone, si diceva, ognuna delle quali aveva almeno un garofano rosso (ma alcune automobili ne erano totalmente coperte, così come i militari di guardia al ministero del Lavoro)

Il discorso di Berlinguer

(Dalla prima pagina) «Grosso» di Bussi, inalterabile sul palco, in una sorta di teccolo di vetro, una bandiera rossa: la prima del circolo socialista di Bussi (dove PCI e PSI hanno avuto vittoria)

Il compagno Berlinguer è stato presentato a Chieti da Antonio Ciancio, segretario della Federazione A Bari, prima di Berlinguer, hanno parlato il segretario della Federazione Sicolo e poi il prof. Nicola Armenise, direttore dell'Istituto di ricerca in campo di scienze dell'università di Bari, che ha portato la testimonianza del comitato universitario per il «no».

dalle forze di sinistra, siano per ciò stesso aderenti a questa iniziativa. L'adesione è stata solo il soddisfacimento del bisogno di sentire fisicamente la libertà, di essere partecipi di comprendere la forza. Ma detto questo, occorre anche dire che il grosso della manifestazione è stato raggruppato solo nelle insenature del PCP, della CDE-MDP, del PSP e dei cattolici antifascisti e che ogni volta che allo stadio gli oratori hanno accennato a prospettive socialiste per il Portogallo gli applausi diventavano un boato.

Oggi il generale Antonio De Spínola ha decretato l'amnistia per i giovani fuggiti dai paesi per evitare di prestare servizio militare nelle guerre coloniali.

Il primo ministro inglese ha riconosciuto oggi la giunta del gen. Antonio Spínola come governo legittimo del Portogallo.

«Radio libertacão» è un'emittente del Partito africano per l'indipendenza della Guinea e Capo Verde (PAIGC) commentando le dichiarazioni del generale De Spínola, afferma che «esse non fanno che confermare l'errore di coloro che vedevano nell'«ex-comandante» in capo della guerra coloniale in Guinea-Bissau, l'uomo bene intenzionato e capace di orientare il Portogallo verso la decolonizzazione dei territori africani d'oltremare».

Il bilancio 1973 della RAI

approvato dall'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti del 26 aprile 1974

Il 26 aprile u.s. si è riunita l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della RAI. Del 20 milioni di azioni, costituenti l'intero capitale sociale, erano presenti o rappresentate 19.828.200 azioni.

La relazione, il bilancio e il conto spese e proventi, illustrati dal Presidente on. Umberto Della Fave, sono stati approvati all'unanimità.

Cinquant'anni di radio, venti anni di televisione ecco due tappe significative che la RAI ha raggiunto nel 1973 e che ha soddisfatto, la RAI le esigenze di servizio pubblico e le attese degli utenti in questi anni? Lo dicono appunto le cifre del 1973: la televisione può ormai vantare un seguito giornaliero di 26 milioni di spettatori (14 milioni nel 1963 e nel 1955), la radio 17 milioni di ascoltatori. Ciò significa che il pro-



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1973

Table showing financial data for BALANCIO AL 31 DICEMBRE 1973. Categories include ATTIVITO (Immobili, Impianti e macchinari, etc.) and PASSIVO (Capitale sociale, Riserva legale, etc.).

ENTRATE

La voce più rilevante delle entrate è data dagli abbonamenti alla radio e alla televisione: il loro gettito, nel 1973, è stato di 112 miliardi.

Poiché si tratta di pubblico servizio, è legittimo che il canone di abbonamento rappresenti la fonte istituzionale e principale di finanziamento della RAI. C'è tuttavia da osservare che, mentre i prezzi degli altri mezzi di informazione e di spettacolo si vanno via via adeguando all'aumento dei costi di produzione, il canone di abbonamento alla radio e alla televisione è stato tenuto fermo al livello del 1961.

Seconda fonte di entrate in ordine di importanza, è la pubblicità radiofonica e televisiva: 68 miliardi di lire nel 1973 il ricorso alla pubblicità è risultato inferiore ai limiti posti dalla Convenzione e conforme alle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

CONTO SPESE E PROVENTI DELL'ESERCIZIO 1973

Table showing financial data for CONTO SPESE E PROVENTI DELL'ESERCIZIO 1973. Categories include SPESE (Settore produzione programmi, Settore tecnico) and PROVENTI (Canoni di abbonamento ordinario e speciale, Sovvaprezzi per la televisione).

Uno degli obiettivi imposti alla RAI per il 1973 era quello di contenere le spese. A questo scopo, sono state bloccate assunzioni e promozioni, gli stanziamenti per i programmi sono stati tenuti fermi alle cifre del 1970; e tuttavia si sono dovuti assorbire gli effetti del rialzo generale dei prezzi, che hanno inciso su tutti i costi di produzione, e dell'aumento dell'indennità di contingenza.

In dettaglio le voci delle uscite sono state le seguenti: 85,3 miliardi per la ideazione e la produzione dei programmi; 43 miliardi per la loro ripresa e trasmissione; 46,3 miliardi per le spese comuni, amministrative, generali e commerciali; 8,3 miliardi per ammortamenti. Lo stanziamento per gli ammortamenti è stato raddoppiato rispetto al 1972.

Al 31 dicembre 1973 i dipendenti della RAI erano 11.977, incluso il personale con contratto a termine. Rispetto al 1972, l'aumento delle spese per il personale è stato contenuto nella misura del 9,2 per cento.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Si chiude stasera in Francia la campagna per le presidenziali

In netto declino Chaban Delmas negli ultimi sondaggi elettorali

Il confronto si polarizza fra Mitterrand, candidato della sinistra unita, e Giscard d'Estaing, già ministro delle finanze di Pompidou - L'appuntamento del 5 maggio sottolineato nel discorso di Seguy per la Festa del Lavoro

A RITMO SERRATO IL GIALLO DEL WATERGATE

SONO «INESATTE» LE TRASCRIZIONI DEI NASTRI CONSEGNATE DA NIXON

Conversazione confidenziale tra il presidente e un suo collaboratore su come tacitare un ricattatore

A fine mese lo scambio di ambasciatori fra RDT e RFT

Dal nostro corrispondente BERLINO 2

Un primo gruppo di diplomatici della Germania federale è giunto nella mattinata di oggi a Berlino democratica...

Dal nostro corrispondente PARIGI 2

Il 1. maggio in Francia si è svolto ieri, e non poteva essere altrimenti, l'insegna delle im-

oltre centomila lavoratori si sono raccolti nel pomeriggio di ieri al Parco della Courneuve...

Dal nostro corrispondente BRUXELLES 3

La Repubblica federale tedesca ha sollecitato oggi i Paesi maggiori consumatori di petrolio ad agire di concerto per controllare il modo in cui le società petrolifere multinazionali fissano i loro prezzi...

Il segretario generale della CGT, Seguy, ha sintetizzato in due modi: «Dalla Comune di Parigi al 1968, spesso il popolo francese ha avuto nel mese di maggio importanti appuntamenti con la storia...

Il governo di Bonn denuncia i profitti dei petrolieri

BRUXELLES 3

La Repubblica federale tedesca ha sollecitato oggi i Paesi maggiori consumatori di petrolio ad agire di concerto per controllare il modo in cui le società petrolifere multinazionali fissano i loro prezzi...

Augusto Pancaldi

WASHINGTON 13

Il consigliere legale della commissione giustizia della Camera, John Doar, ha reso noto che alcuni brani delle trascrizioni consegnate dal presidente Nixon sono «inesatte»...

Commissione di ascoltare le registrazioni per verificare la fedeltà delle trascrizioni. L'annuncio di Doar inserisce un elemento nuovo nei dibattiti della Commissione...

giunzione emessa a suo tempo dal procuratore speciale Jaworski per la consegna di altre sessantaquattro registrazioni. Il termine per la consegna scadeva oggi...

«A un certo punto, Dean menzionò la possibilità che gli imputati del Watergate chiedessero anche un milione di dollari per stanzene zitti. «Potremmo procurarcelo», rispose Nixon...

«A un certo punto, Dean menzionò la possibilità che gli imputati del Watergate chiedessero anche un milione di dollari per stanzene zitti. «Potremmo procurarcelo», rispose Nixon...

il tentativo del cristiano-democratico è chiaro: sfruttare ogni difficoltà contro cui si scontra la politica del cancelliere Brandt per tentare di frenare il processo di normalizzazione delle relazioni tra le due Germanie...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

il tentativo del cristiano-democratico è chiaro: sfruttare ogni difficoltà contro cui si scontra la politica del cancelliere Brandt per tentare di frenare il processo di normalizzazione delle relazioni tra le due Germanie...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

«L'Unità», a questo riguardo, è l'editoriale odierno del direttore del «Mondo» Jacques Fauvet. Il popolo francese, egli dice, è chiamato ad una scelta che comporta comunque dei rischi. È un rischio accettare la «nuova società» di Chaban Delmas...

L'on. Moro oggi in Marocco

RABAT 2 Il ministro degli affari esteri italiano, Aldo Moro, sarà in visita ufficiale in Marocco il 3 e 4 maggio...

Spiro Agnew escluso dall'albo degli avvocati

ANNAPOLIS 2 La corte d'appello del Maryland ha ordinato l'interdizione dall'esercizio della professione forense dell'ex-presidente degli Stati Uniti Spiro Agnew.

Directore ALDO TORTORELLA Condirettore LUCIA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardulli

Regent Regent: fa sentire in tutto la sua potenza. In velocità, in ripresa, in tenuta di strada, in frenata. In tutto, tranne che nel consumo: solo 8,4 litri di benzina per 100 chilometri.

Mini Mini: fa sentire in tutto la sua versatilità. In città, in autostrada, in pianura, in montagna. In tutto, tranne che nel consumo: meno di 7 litri di benzina per 100 chilometri.



